

MACERATA: città ancora in mano al "fronte agrario" ma nella quale si affacciano forze nuove



Una situazione politica in evoluzione

Contadini e operai uniti per la riforma agraria — La politica conservatrice della Giunta "centrista" e il "nuovo" nella base contadina — I progressi del P.C.I.

Nostro servizio MACERATA, 20. Chi da Ancona si inoltra nell'entroterra, già subito dopo il primo passo penetra nel cuore della campagna marchigiana. Attraversa i piccoli centri di Montefano e Montecosaro sommersi da distese di coltivazioni. In questi giorni i campi opimi sono verdi e dorati, carichi di messi in attesa del raccolto. Ogni tanto occhieggiano i laghetti artificiali. Poi Macerata, la città marchigiana la cui economia si incentra tutta o quasi sull'agricoltura.

chiesto la terra. Sotto la loro pressione l'Amministrazione ha dovuto prendere in considerazione la proposta. Bisogna sapere, però, che i contadini sono andati sin dentro l'aula del Consiglio comunale a sollecitare una risposta sulla loro rivendicazione. Ma non è solo questo che ha impressionato la Giunta: nell'aula consiliare, nella battaglia per la terra dei contadini dell'Irb erano intervenuti non solo i mezzadri comunisti e socialisti, ma anche i mezzadri cattolici ed anche iscritti alla Dc. Nelle campagne le correnti lotte estive per la riforma agraria mostrano un'unità di azione fra i lavoratori della terra che sinora mai s'era registrata a Macerata. Non a caso l'unica sezione d.c. «di sinistra» maceratese è composta da mezzadri e col-



Nelle foto: (a lato del titolo) Il caratteristico cancello all'ingresso di Matera. Qui sopra: contadini maceratesi al foro boario

tivatori diretti. Sono contadini convinti di poter reggere la Dc dall'interno: una convinzione ed anche una fiducia, forse retaggio delle passate "leghe bianche", che qui, a differenza di altre province marchigiane, furono forti ed hanno lasciato un segno ed una tradizione. Altre contadini cattolici hanno fatto una scelta più avanzata: il 28 aprile a Macerata il nostro Partito ha ottenuto oltre 1000 voti in più. In parte notevole venivano dalle campagne. Certo, uno spostamento esiguo. Ed è vero che a Macerata il nostro Partito non dispiega una forza notevole, contrariamente a quasi tutte le altre zone agricole della regione. Per questo la strada è stata aperta. Ci sono nuove conferme. Nella città il Pci quest'anno ha raggiunto il 120 per cento nel tesseraamento. Tra i reclutati figurano molti contadini.

E' indubbio che la situazione politica e sindacale a Macerata si sta evolvendo. Molto lentamente, sì, con incertezze ed irretite dalle vecchie impalcature conservatrici. Tuttavia, la realtà dice che ulteriori gruppi contadini e di strati popolari della città sono sgusciati fuori dalla cappa dell'agrario. Ne dovranno trascinare altri e chiamare all'alleanza il ceto medio il cui filone ideale, i cui interessi non possono coincidere con quelli della casta dei proprietari terrieri.

Orbetello Commissario al Comune

Con un gesto irresponsabile e fuori di ogni corretta forma democratica, la Dc unitamente al Psdi, al Pri e ai missini hanno fatto dimettere il loro consigliere comunale di Orbetello a gestione commissariale affidata al viceprefetto di Grosseto dott. Guido Tamburro. Tutto questo è avvenuto dopo una lunga crisi che da due mesi ha tenuto in un'altissima tensione pubblica lo scapito di tutti i cittadini orbetelliani, per volontà della Dc che ha voluto mantenere ad ogni costo posizioni di potere nonostante la dimostrata incapacità a governare seriamente e correttamente il comune.

Da due mesi i lavoratori in lotta

«Serrata» all'Unione fiammiferi di Putignano

Speculazione e bruttura

Proclamato per sabato uno sciopero di due ore

I nuovi dirigenti della Federazione del Pci

CASERTA, 20. Si sono riuniti a Caserta, in seduta congiunta, come prevede lo statuto del Partito, il comitato federale e la commissione provinciale di controllo per eleggere i nuovi organi dirigenti della Federazione, sulla base del criterio che regola la vita interna del P.C.I. che prevede il costante avanzamento di nuovi compagni.

Accelerare la caduta della Giunta Corrias

La responsabilità della profonda crisi economica ricade sulla Dc - Deciso un convegno dei quadri comunisti Nuovi incarichi nel partito

CAGLIARI, 20. Il Comitato regionale del Pci si è riunito a Cagliari per esaminare la situazione politica. In un documento approvato al termine di un ampio dibattito, il comitato regionale richiama l'attenzione del partito, dei lavoratori dell'opinione pubblica sarda e del divario crescente determinatosi tra le speranze di un'effettiva rinascita e la realtà della Sardegna, proposta della emigrazione, travagliata dall'aridità profonda dei settori tradizionali di nuovi della sua economia, dalle miniere alla bieticoltura.

Per l'inquinamento a Palermo

Anche la Procura apre un'inchiesta

Le accuse al d.c. D'Acquisto - Interrogazione del compagno on. Speciale

Manifestazione unitaria sui problemi della occupazione

Una grande manifestazione unitaria, indetta dal Pci e dal Psi, si è svolta nel teatro Augusteo della nostra città sui problemi dell'occupazione operaia. Hanno presenziato i segretari della Federazione comunista e socialista, gli onorevoli Granati e Cacciatore. Alla grande massa di operai che affollava il teatro ha tenuto la relazione introduttiva il compagno Fenio, responsabile del Comitato cittadino. Hanno preso poi la parola i deputati on. Granati e Cacciatore che hanno ribadito la necessità di una lotta che trova uniti i due partiti della classe operaia.

Sciopero contro gli alti costi dei trasporti

Migliaia di operai edili si sono fermati Una commissione ricevuta dal sindaco

Palermo

Da due mesi i lavoratori in lotta

«Serrata» all'Unione fiammiferi di Putignano

Proclamato per sabato uno sciopero di due ore

Speculazione e bruttura

Ecco un altro degli scempi della speculazione edilizia favorita dall'amministrazione comunale di Taranto in spregio al Piano Regolatore e al Regolamento Edilizio. E' la costruzione, Berardi, in via Pugorosa, e fianco del locale sede della ex Gli, destinati oggi a scuola. Non c'è bisogno di commenti, basta vedere la foto del fabbricato a 12 piani e la bruttura del distacco dalla sede della scuola. La Giunta si era impegnata a presentare anche questo progetto all'esame del Consiglio comunale. Non lo ha fatto, incoerentemente alla lezione edilizia e contribuendo irrimediabilmente all'abbruttimento della città. Intanto, i suoi edificatori di recupero nel centro della città continuano vertiginosamente a salire. Sul canale navigabile si è rovesciata la cifra di 600-700 mila lire al metro quadrato